



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10- A12

Seconda riunione – 22 febbraio 2022

Verbale n. 2

Il giorno 22 febbraio 2022 alle h. 15,30 in modalità video-conferenza, si è riunito l'Osservatorio Ambientale Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12 a seguito della convocazione prot. n. GRO/2022/0000006/EU del 15 febbraio 2022 (all. 1).

Risultano presenti il Presidente prof. Renzo Rosso in rappresentanza del MITE e i componenti:

- l'avv. Fabio Procaccini, in rappresentanza del MITE
 - l'arch. Diego Martino, in rappresentanza del MITE
 - la dr.ssa Maria Teresa Zannetti, in rappresentanza della Regione Liguria
 - l'ing. Michele Prandi, in rappresentanza del Comune di Genova
 - il dott. Stefano Maggiolo, in rappresentanza di ARPA Liguria
 - la sig.ra Maria Letizia Sabatino del MITE con funzioni di segreteria
- E' inoltre presente la dr.ssa Tatiana Sammartano di ARPA Liguria.

In rappresentanza del soggetto proponente Autostrade per l'Italia partecipano alla riunione:

- l'arch. Rosella Degni, responsabile Ufficio Ambiente
- l'arch. Maura Lopez, dell'Ufficio Ambiente
- l'ing. Marco Andreoli, RUP del progetto Gronda di Genova
- il dott. Ugo Angelini, responsabile per i Piani di monitoraggio soc. TECNE
- l'ing. Grimaldi e l'ing. Corazziari, di supporto per la documentazione.

Il Presidente dà avvio alla riunione e chiede di procedere con il primo punto all'OdG relativo all'approvazione del verbale della riunione di insediamento svolta in data 8 febbraio u.s.; la segretaria procede alla lettura e, non essendoci osservazioni, il verbale viene approvato all'unanimità.

L'avv. Procaccini chiede ai rappresentanti del soggetto proponente partecipanti alla riunione una breve presentazione e l'arch. Degni ne illustra ruoli e incarichi.

L'ing. Andreoli, in qualità di RUP, illustra il progetto Gronda di Genova, suddiviso in 10 lotti costruttivi che prevede il raddoppio dell'attuale capacità trasportistica garantendo al contempo maggiore fluidità nei collegamenti per i tratti interessati.

Evidenzia che il progetto esecutivo, concluso nell'agosto 2018, è all'esame del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione Generale per le

strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali – e le prime approvazioni sono ipotizzabili entro il primo semestre di quest'anno con l'avvio dei lavori entro il secondo semestre.

L'ing. Andreoli fornisce alcuni dettagli sulle prime opere previste e precisa che i lavori dureranno prevedibilmente 10 anni.

Informa inoltre che il 1° Stralcio prevede il recupero dei detriti dell'ex Ponte Morandi e che al riguardo è stato avviato l'allestimento dei campi cantiere, che dovrebbe completarsi entro il 2022.

Il Presidente chiede un chiarimento sul tracciato delle opere in galleria, in particolare rispetto alla posizione plani-altimetrica relativa alla sovrastante discarica di Scarpino. L'ing. Andreoli ne mostra la localizzazione su una slide di progetto, indicando che il tracciato non passa dalla verticale del sedime della discarica e a una quota di più di duecento metri al di sotto. L'ing. Andreoli aggiunge che gli scavi previsti verranno effettuati con metodologie tradizionali e i materiali estratti nella tratta ovest saranno trasportati su gomma, mentre si prevede che una quota parte dello smarino della tratta sia trasportato tramite condotta dedicata. Il materiale di smarino, quantificato in circa 12 milioni di mc in totale, è destinato in gran parte (8/9 milioni di mc) all'ampliamento della pista dell'Aeroporto di Genova.

Il Presidente ringrazia l'ing. Andreoli per la chiarezza e chiede di acquisire una relazione illustrativa di sintesi del progetto.

Interviene il dott. Angelini e relativamente al sito dedicato all'Osservatorio comunica che si stanno attivando tutte le autorizzazioni per consentire l'accesso all'area riservata da parte dei componenti, funzionale alla consultazione della documentazione necessaria ai lavori, e che invierà a breve il link per l'accesso.

Il dott. Maggiolo, nel presentare la dr.ssa Tatiana Sammartano che ha già seguito per gli aspetti di competenza dell'Arpal il progetto, sottolinea la necessità di una rapida fruizione del sito anche in previsione dell'avvio dei lavori, trattandosi dello strumento essenziale per garantire la dovuta trasparenza informativa al pubblico, elemento fondamentale per il buon esito del progetto.

In particolare, il dott. Maggiolo richiama i problemi che si porranno per la sicurezza dei cantieri e per la sicurezza delle zone interessate dai lavori, non solo in materia ambientale, ma anche di ordine sanitario. Non sono problemi urgenti ad oggi, con i cantieri chiusi, ma andranno considerati con attenzione nel prossimo futuro, soprattutto per individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti competenti (Città metropolitana e soggetti responsabili per gli aspetti sanitari).

L'avv. Procaccini chiede chiarimenti sui materiali utilizzati per i campi cantiere in allestimento e l'ing. Andreoli chiarisce che ci sono specifiche prescrizioni della Città metropolitana per la realizzazione dei cantieri oltre alle norme specifiche sulla sicurezza.

La dott.ssa Zannetti aggiunge che la Regione Liguria ha anche effettuato una specifica valutazione ambientale sulla demolizione e realizzazione dei cantieri della Gronda di Genova.



L'arch. Martino ringrazia l'ing. Andreoli per la chiarezza dell'esposizione e per tutti gli elementi utili forniti ai nuovi componenti dell'Osservatorio.

L'arch. Degni propone di dedicare due incontri specifici, il primo dedicato all'approfondimento del progetto tecnico ed un secondo al funzionamento del sito. I componenti dell'Osservatorio concordano con la proposta.

Il Presidente, in base al regolamento in vigore, comunica ai componenti che, in sua assenza o in caso di impedimento, le riunioni saranno presiedute dal componente anziano dell'Osservatorio Ambientale designato dal Ministero della Transizione Ecologica, l'Arch. Diego Martino.

Il Presidente, dunque, in accordo con i componenti, stabilisce un primo calendario delle prossime riunioni così definito:

8 marzo	h.15.30
24 marzo	h.15.30
12 aprile	h.15.30
26 aprile	h.15.30
17 maggio	h.15.30
14 giugno	h.15.30

Riguardo alla riunione fissata per il giorno 8 marzo c.a. alle h. 15,30 si concorda che all'OdG sia prevista l'illustrazione del progetto e l'illustrazione del Piano utilizzo terre.

Il Presidente, passando ad altro argomento, riferisce della comunicazione fornita dall'arch. Pieri, Presidente del precedente Osservatorio Ambientale, e chiede chiarimenti circa la possibilità di utilizzare un Nucleo Tecnico a supporto dell'Osservatorio, anche avvalendosi della precedente collaboratrice.

L'Arch. Degni al riguardo ritiene che le modifiche normative intervenute relativamente alla composizione dell'Osservatorio, in particolare il Regolamento di funzionamento, non sembrano consentire l'attivazione di tale supporto tecnico, e che per ogni necessità documentale e di istruttoria la società autostrade può fornire una propria segreteria tecnica multidisciplinare.

L'avv. Procaccini chiede di verificare se in altri Osservatori si sta procedendo o meno con l'attivazione di questo strumento di supporto.

L'arch. Martino richiama la previsione del decreto del Ministro della transizione ecologica che stabilisce le modalità di funzionamento degli osservatori Ambientali, che all'art. 6 prevede espressamente a carico del proponente anche "un supporto tecnico amministrativo".

L'arch. Degni riferisce che non le risulta l'attivazione di nuclei tecnici presso altri Osservatori ma si rende disponibile, nel caso il Presidente lo riterrà necessario, ad approfondire la questione.

Interviene infine l'arch. Lopez che cura gli aspetti amministrativi legati al funzionamento dell'Osservatorio e comunica che per la corresponsione dei

compensi è necessario acquisire specifiche informazioni e che a tal fine invierà via email una scheda da compilare e restituire.

Alla 17,30 i rappresentanti del proponente lasciano la riunione che continua per comunicazioni interne e organizzative.

La riunione termina alle 18,00

Letto ed approvato in data 8 marzo 2022

In allegato:

(att.1) nota di convocazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MFS', located in the lower-left quadrant of the page.